



Anselmo Calò nuovo Presidente ADA

Primo obiettivo: “La costituzione di un tavolo della filiera presso il Ministero dell’Ambiente”

12 giugno 2018

Roma, 12 giugno 2018 – L’imprenditore Anselmo Calò è stato eletto all’unanimità alla Presidenza di ADA, l’Associazione Nazionali Demolitori Autoveicoli che rappresenta il settore della raccolta e riciclo dei veicoli a fine vita all’interno di FISE UNICIRCULAR – Unione delle Imprese dell’Economia Circolare.

Calò è Consigliere Delegato della Calò Roberto SRL, la più antica impresa di demolizioni auto della Capitale e può contare su una consolidata esperienza associativa.

A supportare l’attività del Presidente nei prossimi due anni di mandato ci saranno i vice Presidenti Ilaria Palmisano e Simone Pollini.

“L’attività dell’Associazione nei prossimi mesi”, ha dichiarato il Presidente Calò, “si focalizzerà sul rafforzamento del dialogo e delle sinergie con tutti gli stakeholder della filiera End of Life Vehicle e con i rappresentanti istituzionali. Per questo motivo chiederemo la costituzione di un tavolo istituzionale di coordinamento presso il Ministero dell’Ambiente che promuova interventi migliorativi per le attività di autodemolizione, sensibilizzando verso una cultura sempre più centrata sulla rilevanza strategica del riciclo, del recupero e del reimpiego dei rifiuti”.

Secondo gli ultimi dati disponibili (L’Italia del Riciclo 2017), il numero degli impianti di autodemolizione operativi in Italia ha superato le 1.500 unità, che gestiscono ogni anno 1 milione di tonnellate di veicoli; il dato su reimpiego e riciclo è in crescita anche se la percentuale dell’84,6% del peso del veicolo è ancora lontana dal target di recupero totale fissato a livello europeo al 95% soprattutto a causa della carenza di forme di recupero energetico.

Il settore necessita di urgenti interventi normativi capaci di: contrastare, anche attraverso il coinvolgimento in ambito UE, l’emorragia di veicoli all’estero che sottrae all’industria del reimpiego e riciclo preziosi materiali; contrastare la diffusione di pratiche scorrette e illegali; monitorare e regolamentare la vendita on line di parti di ricambio; garantire una stretta tracciabilità dei rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli stessi; premiare gli impianti performanti sia ambientalmente che in termini di obiettivi per incentivare la qualificazione della filiera.

Anselmo Calò è il nuovo Presidente dell'Associazione dei demolitori di auto

12 Giugno 2018

L'elezione al vertice di ADA è arrivata al termine dell'Assemblea dell'Associazione che aderisce a FISE UNICIRCULAR. Primo obiettivo: la costituzione di un tavolo della filiera presso il Ministero dell'Ambiente.



L'imprenditore **Anselmo Calò** è stato eletto all'unanimità alla Presidenza di **ADA, l'Associazione Nazionale Demolitori Autoveicoli** che rappresenta il settore della raccolta e riciclo dei veicoli a fine vita all'interno di FISE UNICIRCULAR - Unione delle Imprese dell'Economia Circolare.

Calò è Consigliere Delegato della Calò Roberto SRL, la più antica impresa di demolizioni auto della Capitale e può contare su una consolidata esperienza associativa.

A supportare l'attività del Presidente nei prossimi due anni di mandato ci saranno i vice Presidenti Ilaria Palmisano e Simone Pollini.

*“L'attività dell'Associazione nei prossimi mesi”, ha dichiarato il Presidente Calò, “si focalizzerà sul **rafforzamento del dialogo e delle sinergie con tutti gli stakeholder della filiera End of Life Vehicle e con i rappresentanti istituzionali**. Per questo motivo chiederemo la costituzione di un tavolo istituzionale di coordinamento presso il Ministero dell'Ambiente che promuova interventi migliorativi per le attività di autodemolizione, sensibilizzando verso una cultura sempre più centrata sulla rilevanza strategica del riciclo, del recupero e del reimpiego dei rifiuti”.*

Secondo gli ultimi dati disponibili (L'Italia del Riciclo 2017), il **numero degli impianti di autodemolizione operativi in Italia** ha superato le 1.500 unità, che gestiscono ogni anno 1 milione di tonnellate di veicoli; il dato su reimpiego e riciclo è in crescita anche se la percentuale dell'84,6% del peso del veicolo è ancora lontana dal target di recupero totale fissato a livello europeo al 95% soprattutto a causa della carenza di forme di recupero energetico.

Il settore necessita di urgenti interventi normativi capaci di: contrastare, anche attraverso il coinvolgimento in ambito UE, l'emorragia di veicoli all'estero che sottrae all'industria del reimpiego e riciclo preziosi materiali; contrastare la diffusione di pratiche scorrette e illegali; monitorare e regolamentare la vendita on line di parti di ricambio; garantire una stretta tracciabilità dei rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli stessi; premiare gli impianti performanti sia ambientalmente che in termini di obiettivi per incentivare la qualificazione della filiera.

Chi è chi

Anselmo Calò, nato a Roma nel 1958, dal 2000 è Consigliere Delegato della Calò Roberto SRL, la più antica impresa di demolizioni auto della Capitale.

È stato fino dicembre del 2016 Presidente di FISE UNIRE, l'Unione Imprese del Recupero; ha già ricoperto in passato la carica di Vice Presidente dell'ADA e di Presidente di ASSODEM, l'Associazione dei demolitori di autoveicoli. È stato tuttora componente di vari Comitati ministeriali. Nel Consiglio Generale di FISE - Federazione Imprese di Servizi ha ricoperto la carica di Vice Presidente e Tesoriere e dal 2016 ne è Presidente.

Calò nuovo Presidente dei demolitori auto

13 giugno 2018



L'imprenditore Anselmo Calò è stato eletto all'unanimità alla Presidenza di ADA, l'Associazione Nazionali Demolitori Autoveicoli che rappresenta il settore della raccolta e riciclo dei veicoli a fine vita all'interno di FISE UNICIRCULAR – Unione delle Imprese dell'Economia Circolare.

Calò è Consigliere Delegato della Calò Roberto SRL, la più antica impresa di demolizioni auto della Capitale e può contare su una consolidata esperienza associativa.

A supportare l'attività del Presidente nei prossimi due anni di mandato ci saranno i vice Presidenti Ilaria Palmisano e Simone Pollini.

“L'attività dell'Associazione nei prossimi mesi”, ha dichiarato il Presidente Calò, “si focalizzerà sul rafforzamento del dialogo e delle sinergie con tutti gli stakeholder della filiera End of Life Vehicle e con i rappresentanti istituzionali. Per questo motivo chiederemo la costituzione di un tavolo istituzionale di coordinamento presso il Ministero dell'Ambiente che promuova interventi migliorativi per le attività di autodemolizione, sensibilizzando verso una cultura sempre più centrata sulla rilevanza strategica del riciclo, del recupero e del reimpiego dei rifiuti”.

Secondo gli ultimi dati disponibili (L'Italia del Riciclo 2017), il numero degli impianti di autodemolizione operativi in Italia ha superato le 1.500 unità, che gestiscono ogni anno 1 milione di tonnellate di veicoli; il dato su reimpiego e riciclo è in crescita anche se la percentuale dell'84,6% del peso del veicolo è ancora lontana dal target di recupero totale fissato a livello europeo al 95% soprattutto a causa della carenza di forme di recupero energetico.

Il settore necessita di urgenti interventi normativi capaci di: contrastare, anche attraverso il coinvolgimento in ambito UE, l'emorragia di veicoli all'estero che sottrae all'industria del reimpiego e riciclo preziosi materiali; contrastare la diffusione di pratiche scorrette e illegali; monitorare e regolamentare la vendita on line di parti di ricambio; garantire una stretta tracciabilità dei rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli stessi; premiare gli impianti performanti sia ambientalmente che in termini di obiettivi per incentivare la qualificazione della filiera.

Chi è chi

Anselmo Calò, nato a Roma nel 1958, dal 2000 è Consigliere Delegato della Calò Roberto SRL, la più antica impresa di demolizioni auto della Capitale.

È stato fino dicembre del 2016 Presidente di FISE UNIRE, l'Unione Imprese del Recupero; ha già ricoperto in passato la carica di Vice Presidente dell'ADA e di Presidente di ASSODEM, l'Associazione dei demolitori di autoveicoli. È stato tuttora componente di vari Comitati ministeriali. Nel Consiglio Generale di FISE – Federazione Imprese di Servizi ha ricoperto la carica di Vice Presidente e Tesoriere e dal 2016 ne è Presidente